



Prot.

RFI
Direzione Territoriale Produzione Ancona
C.a. Ing. Nicola D'Alessandro
Via Guglielmo Marconi, 44 – 60125 Ancona
rfi-dpr-dpt.an@pec.rfi.it

p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici Provveditorato
Interregionale alle OO.PP.
Toscana Marche Umbria

SEDE DI FIRENZE
c.a. Dott. Giovanni Salvia
Via dei Servi, 15 - 50122 - Firenze
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

SEDE DI ANCONA Ufficio 4
c.a. Dirigente Ing. Carla Macaione
Via Vecchini, 3 - 60123 - Ancona
oopp.toscanamarcheumbria-
uff4@pec.mit.gov.it

Al Comune di Ancona
c.a. Sindaco Valeria Mancinelli
Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 - Ancona
comune.ancona@emarche.it

c.a. Dirigente Arch. Claudio Centanni
Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 - Ancona
claudio.centanni@comune.ancona.it

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare
Adriatico Centrale

c.a. Presidente Rodolfo Giampieri
Molo S. Maria - 60121 - Ancona
segreteria@pec.porto.ancona.it

c.a. Dirigente Ing. Gianluca Pellegrini
Molo S. Maria - 60121 - Ancona
pellegrini@porto.ancona.it



Oggetto: Disponibilità macerie sisma 2016

Con riferimento a quanto richiesto al fine di rispondere nei tempi alle richieste di integrazione avanzate da MiTE e MiBAC per il buon esito del procedimento di VIA, in relazione alla disponibilità di aggregati riciclati recuperati dalle macerie prodotte dal sisma 2016, si comunica quanto segue.

Per quanto concerne le macerie pubbliche, così come definite dall'Art. 28 del DL 189/2016, non si ha più disponibilità in quanto, a partire dai mesi immediatamente successivi al sisma 2016, sono già state raccolte, selezionate ed avviate a recupero circa 890.000 tonnellate; non sono più presenti quantitativi significativi ed è pertanto in via di conclusione l'attività da parte del concessionario gestore delle macerie pubbliche.

Tuttavia da una ricognizione effettuata nei giorni scorsi, risultano reperibili presso gli impianti autorizzati nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno aggregati riciclati in quantità pari a circa 125.00 mc.; questo materiale, di proprietà degli impianti stessi, è derivato dal recupero della frazione inerte dei rifiuti prodotti, ormai prevalentemente, in fase di ricostruzione.

Gli impianti di cui si tratta sono in possesso di regolari autorizzazioni rilasciate dalle Province territorialmente competenti. In complesso i quantitativi autorizzati ammontano a circa 350.000 mc./anno. Dalla lettura dei dati sulla disponibilità attuale di aggregati riciclati e sulla capacità di produzione massima annuale si deduce che sia possibile reperire presso i suddetti impianti quantitativi almeno pari a circa 100.000 – 150.000 mc./anno.

La fotografia puntuale dei principali impianti presenti nel territorio delle sopra indicate province, della capacità di produzione annuale di ciascuno, dei volumi di rifiuti inerti, aventi codice CER 170904 ("Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03*"), ancora disponibili in ingresso a detti impianti e degli aggregati riciclati già lavorati e presenti in impianto è quella riportata nelle tabelle dell'allegato file excell. Le tabelle riportano la situazione relativa a ciascuna Provincia (Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno) e un riepilogo di sintesi.

Il materiale è per la gran parte certificato o in via di certificazione. Più precisamente si tratta di materiale avente destinazione d'uso "aggregati per materiali non legati e legati idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade" con certificato di conformità alle norme EN



GIUNTA REGIONE MARCHE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

13242:2002/A1:2007 e al DM 11/04/2007 e suddiviso sostanzialmente in quattro differenti tipologie: Sabbia riciclata, pietrischetto 0-20, Pietrisco 30-60, stabilizzato.

È ormai noto e riconosciuto che l'impiego degli aggregati riciclati in luogo del materiale proveniente da cave costituisce una buona pratica a va preferito secondo un principio di economia circolare; ciò a parità delle restanti condizioni ambientali.

IL DIRIGENTE

P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE
(Ing. Massimo Sbriscia)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Arch. Nardo Goffi)

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa